

## **A me gli occhi! (Anteprima del copione)**

Vaudeville in un atto rappresentato per la prima volta il 29 aprile 1897 sul palcoscenico del Teatro Eldorado.

Autore: Georges Feydeau

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail [martinolli@libero.it](mailto:martinolli@libero.it)

Il presente testo è stato originariamente pubblicato nel volume [Il teatro comico di Georges Feydeau II](#).

### **Personaggi:**

Boriquet

Justin

Eloi

Valencourt

Francine

Emilienne

Scena prima

*A casa di Boriquet.*

*Un salotto nell'appartamento di uno scapolo. Mobilia elegante. A sinistra, un piccolo tavolo quadrato che può fungere anche da tavola da pranzo. Sempre a sinistra, un mobiletto consolle dove sono già sistemati quattro piatti, quattro coltelli, quattro forchette, una tovaglia, dei tovaglioli, quattro bicchieri, un portapane e una bottiglia di vino. A destra, una scrivania con sopra dei libri, alcuni opuscoli, un calamaio, ecc. La scrivania deve essere piana e molto robusta per permettere a Boriquet di saltarci sopra. Sempre a destra, un caminetto.*

*Eloi, Justin.*

**Justin** (*entrando dal fondo seguito da Eloi che sta portando un baule sulle spalle.*) Da questa parte, forza, signor paonazzo... Trascina qua il tuo baule.

**Eloi** (*accento belga.*) Zi, zi, zi, certo che è terribilmente pesante, 'sta roba qua! (*Appoggiando il baule al centro del palcoscenico.*) Uff! Ogni tanto fa bene sentire di poter respirare ancora con le spalle, come si suol dire.

**Justin** Ah! beh, io non mi divertirei di sicuro a scarrozzarmi dietro un simile fardello.

**Eloi** Gotteferdeck, se credi che mi diverta io! È il mio padrone ad appiopparmi simili zavorre!

**Justin** Oh! a me invece può appiopparmene quante ne vuole che tanto me ne frego! Innanzitutto, il medico mi ha proibito di sollevare pesi...

**Eloi** Ah!

**Justin** Visto che l'astice non lo mangio, i bauli li lascio agli altri...

**Eloi** Tu non mangi l'astice... ma io nemmeno... e ciononostante, gli altri i bauli li lasciano a me...

**Justin** Perché non fai come me? Io li faccio portare al padrone.

**Eloi** Dici per vero!...

**Justin** Giuro!...

**Eloi** Fai portare al padrone tuo i suoi bagagli?

**Justin** I suoi e anche i miei!

*Durante l'intera scena tra Justin ed Eloi il baule è posizionato tra i due.*

**Eloi** Dici per vero!... È proprio fuori dall'ordinario il padrone tuo, sai...

**Justin** Pfui!...

**Eloi** Ma certo! è un tipo che non accolla i colli!

**Justin** Niente affatto, è un orso!... Un porcospino, altroché!...

**Eloi** Oh!

**Justin** (*gettando un'occhiata alla porta di destra.*) Solo che io ho il mio metodo... pratico su di lui l'arte dell'ipnosi.

*Voltandosi leggermente verso destra.*

**Eloi** L'arte dell'artrosi?

**Justin** (*voltandosi verso Eloi.*) No, l'arte dell'ipnosi.

**Eloi** Non conosco quella roba là.

**Justin** Ah! è un'arte fantastica! Oh, sento arrivare il padrone... Vuoi che gli faccia portare il tuo baule? Sta a vedere!...

*Si sposta dietro al baule.*

Scena seconda

*Gli stessi, Boriquet.*

**Boriquet** (*in tono severo.*) Che succede? chi va là?

**Justin** È Eloi, signore, il domestico del... Dottor Valencourt. Ha preceduto il suo padrone portando su i bagagli...

**Boriquet** Ah!

**Eloi** Buongiorno, signore.

**Boriquet** Buongiorno! Dite un po', il vostro padrone e sua figlia non vengono a pranzo?

**Eloi** No, signore... mi hanno detto di dirvi di non aspettarli a pranzo... hanno già mangiato al buffet della stazione e arriveranno in seguito per sistemarsi a casa vostra, tant'è...

**Boriquet** Saranno i benvenuti... (*Voltandosi verso Justin.*) Justin! Per il dottore, preparate la camera azzurra, sua figlia, invece, la sistemerete in quella adiacente... Aiutate il ragazzo a portare di sopra i bagagli dei signori!

**Justin** Sì, signore...

**Boriquet** (*andando ad accomodarsi sulla sedia di destra.*) Bene, bene, il mio futuro suocero e sua figlia... il dado è tratto! Oggi è il giorno della domanda ufficiale.

**Eloi** (*si sposta verso Justin che sta osservando Boriquet, sottovoce a Justin.*) Ebbene, non mi sembra proprio che stia portando il baule, tant'è...

**Justin** Aspetta un istante... (*Spostandosi con passo felpato dietro di Boriquet e facendogli sulla schiena dei gesti ipnotizzatori.*) Adesso vedrai!

*Justin continua a compiere i suoi gesti... Boriquet subisce a poco a poco l'effetto del fluido.*

**Eloi** Ma che vuoi mai che gli facciano dei semplici buffetti?

**Justin** (*posizionandosi davanti a lui.*) Sta zitto... (*A Boriquet.*) Quante dita sono?

**Boriquet** (*addormentato.*) Sette.

**Justin** Ci siamo!...

**Eloi** Ah! mio Dio, ma è malato.

**Justin** (*avvicinandosi ad Eloi.*) No... è sotto l'influsso del cosiddetto sonno ipnotico.

**Eloi** Allora è influenzato!

**Justin** (*a Boriquet.*) Forza, vieni qua, razza di spaventapasseri senza cervello! (*Conduce Boriquet fino al centro del palcoscenico guidandolo con il dito.*) Alza una gamba!... e ora l'altra! (*Boriquet esegue in successione gli ordini impartiti da Justin.*) Baciami la mano! Bene!

**Eloi** Certo che l'hai ammaestrato proprio bene, sai.

**Justin** Ecco fatto, e ora sei una bella donna... vero che sei una bella donna?

**Boriquet** Sì, sì, sono una bella donna!

*Si sposta verso l'estrema destra.*

**Justin** (*a Boriquet che esegue in pantomima tutti gli ordini che gli vengono impartiti, guidandolo sempre con il dito tenuto all'altezza degli occhi di Boriquet, che devono restare sbarrati.*) Forza, da questa parte, vecchia mia... là, perfetto... Ah! c'è un ruscello... mi raccomando attenta al vestito!... *Boriquet fa finta di tirarsi su il vestito e di attraversare il ruscello. In realtà sta scavalcando il baule. Justin lo fa girare su se stesso e deve trovarsi in posizione 3.*

**Eloi** Ah! certo che è proprio buffo, sai.

**Justin** Guarda, c'è un fiore... un gran bel fiore.

*Gli porge un piumino che è andato a prendere sul caminetto di destra, in primo piano.*

**Boriquet** Oh! che buon profumo...

*Annusa il piumino con evidente soddisfazione.*

**Justin** Vero che sì?

**Boriquet** È un geranio...

**Justin** Altroché... *(Rivolgendosi a Eloi davanti agli occhi di Boriquet.)* Eh! lo vedi quant'è facile fargli prendere lucciole per lanterne?

**Eloi** Come no!

**Justin** *(a Boriquet.)* Forza, adesso restituiscimi il fiore... Su, coraggio... Non te lo vorrai mica tenere?

*Riprende il piumino dalle mani di Boriquet e lo rimette accanto al caminetto.*

**Eloi** *(al pubblico.)* Certo che è proprio un fioraio da quattro soldi!

**Justin** *(Torna vicino a Boriquet e gli porge la mano.)* E adesso finiamola con le pagliacciate! Dammi venti franchi! *(Boriquet estrae venti franchi dal taschino del panciotto e li consegna a Justin, con gesto meccanico.)* Benissimo, e ora, come ricompensa, prendi questo baule e portalo nella camera azzurra... dopodiché torna subito qui... Avanti, marsh!... *(Gli dà un calcio nel posto giusto. A Eloi, mentre Boriquet esce portandosi via il baule.)* Eccoti qua un assaggio dell'arte dell'ipnosi.

**Eloi** Che cosa buffa, io piuttosto l'avrei chiamata "come calciare i sederi adiposi".